



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

214
DICEMBRE
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Le Entrate

Il 2 marzo l'ISTAT ha diffuso i dati del PIL e dell'indebitamento delle Amministrazioni Pubbliche del quadriennio triennio 2016-2019 certificando che nel 2019 il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato è cresciuto dell'1,2%; in termini reali la crescita del PIL è stata pari allo 0,3%, i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,2% e gli investimenti fissi lordi del 1,4%; il rapporto tra deficit e PIL è risultato pari a -1,6 a fronte del -2,2% del 2018. L'Istat segnala che la crescita dell'economia nel 2019 ha segnato un marcato rallentamento; l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche ha registrato un netto miglioramento. Al miglioramento dell'indicatore di indebitamento netto ha contribuito la dinamica sostenuta delle entrate. In particolare, nel corso del 2019 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono state pari a 471.622 milioni di euro e sono aumentate di 7.847 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,7%) (figura 1). La dinamica del gettito complessiva è stata trainata sia dalle imposte dirette e, in particolare, dell'IRPEF e dell'IRES, sia dalle imposte indirette sostenute dal gettito dell'IVA e dell'imposta su lotto e lotterie. Al risultato positivo dell'IVA sugli scambi interni ha contribuito l'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria (art. 1, comma 909 della Legge di bilancio 2018) dal 1° gennaio 2019 per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati tra soggetti residenti.

In assenza di entrate una tantum, il confronto dell'andamento del gettito registrato nell'anno 2019 con quello dell'anno 2018 non mostra particolari elementi di disomogeneità. Il profilo mensile dei versamenti tributari evidenzia una caduta del gettito nel mese di agosto a seguito della proroga al 30 settembre dei termini di versamento per i soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indicatori sintetici di affidabilità (ISA, ex studi di settore). Inoltre anche i flussi di gettito acquisiti nel mese di novembre presentano una variazione negativa, recuperata nel mese successivo, dovuta allo slittamento al 2 dicembre dei versamenti relativi alle imposte autoliquidate (la scadenza del 30 novembre cadeva di sabato).

Nel periodo gennaio-dicembre 2019, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **471.622** milioni di euro, con una diminuzione di **7.847** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,7%).

Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **471.622** milioni di euro (+**7.847** milioni di euro, pari a **+1,7%**). Le imposte dirette si attestano a **252.284** milioni di euro (+**4.513** milioni di euro, pari a **+1,8%**) e le imposte indirette risultano pari a **219.338** milioni di euro (+**3.334** milioni di euro, pari a **+1,5%**).

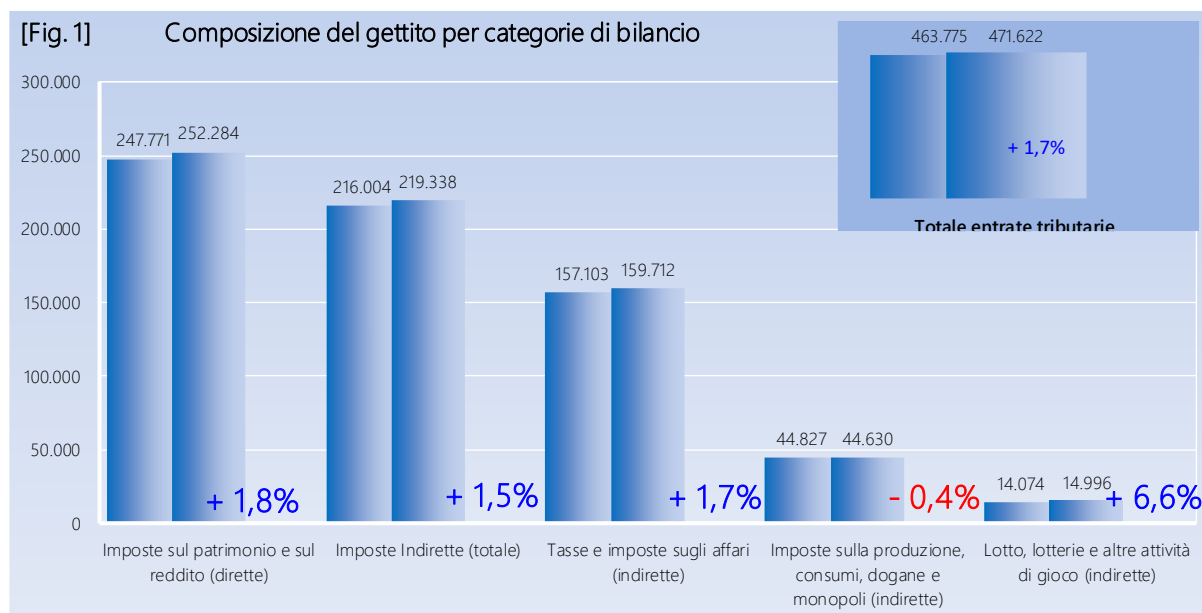
Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **191.602** milioni di euro (+**4.174** milioni di euro, pari a **+2,2%**), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **81.425** milioni di euro (+**2.625** milioni di euro, pari a **+3,3%**);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **76.017** milioni di euro (+**2.462** milioni di euro, pari a **+3,3%**);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **11.310** milioni di euro (-**1.276** milioni di euro, pari a **-10,1%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.886** milioni di euro (+**18** milioni di euro, pari a **+1,0%**);
- versamenti in autoliquidazione, **20.964** milioni di euro (**345** milioni di euro, pari a **+1,7%**).

L'**IRES** è risultata pari a **33.555** milioni di euro (+**893** milioni di euro, pari a **+2,7%**).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale



sono affluiti **8.281** milioni di euro (+**120** milioni di euro, pari a **+1,5%**).

- **863** milioni di euro (+**104** milioni di euro, pari a **+13,7%**) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **3.786** milioni di euro (+**853** milioni di euro, pari a **+29,1%**) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- **3.632** milioni di euro (-**837** milioni di euro, pari a **-18,7%**) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **972** milioni di euro (-**776** milioni di euro, pari a **-44,4%**) che riflette gli andamenti negativi registrati nel 2018 sui mercati finanziari, che hanno prodotto minusvalenze riducendo la base imponibile delle imposte dovute nel 2019, mentre il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **152** milioni di euro (-**778** milioni di euro, pari a **-83,7%**) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **136.883** milioni di euro (+**3.306** milioni di euro, pari a **+2,5%**):

- **122.990** milioni di euro (+**3.623** milioni di euro, pari a **+3,0%**) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **12.535** milioni di euro (+**518** milioni di euro, pari a **+4,3%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- **13.893** milioni di euro (-**317** milioni di euro, pari a **-2,2%**) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'**imposta di registro** ha generato entrate per **4.764** milioni di euro (-**241** milioni di euro, pari a **-4,8%**);
- l'**imposta di bollo** per **6.561** milioni di euro (-**421** milioni di euro, pari a **-6,0%**);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per **1.574** milioni di euro (-**79** milioni di euro, pari a **-4,8%**);
- i **diritti catastali e di scritturato** per **615** milioni di euro (-**46** milioni di euro, pari a **-7,0%**).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle **assicurazioni** ammonta a **4.295** milioni di euro (+**462** milioni di euro, pari a **+12,1%**). I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.898** milioni di euro (-**24** milioni di euro, pari a **-1,2%**), le **concessioni governative** a **735** milioni di euro (-**72** milioni di euro, pari a **-8,9%**) e le **tasse automobilistiche** a **436** milioni di euro (-**152** milioni di euro, pari a **-25,9%**).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **25.371** milioni di euro (-**86** milioni di euro, pari a **-0,3%**), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a **2.709** milioni

(+70 milioni, pari a +2,7%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 3.567 milioni di euro (+87 milioni di euro, pari a +2,5%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+3,6%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 15.563 milioni di euro (+940 milioni di euro, pari a +6,4%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 14.996 milioni di euro (+922 milioni di euro, pari a +6,6%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 10.582 milioni di euro (+46 milioni di euro, pari a +0,4%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 766 milioni di euro (-39 milioni di euro, pari a -4,8%).

Analisi dei flussi del mese

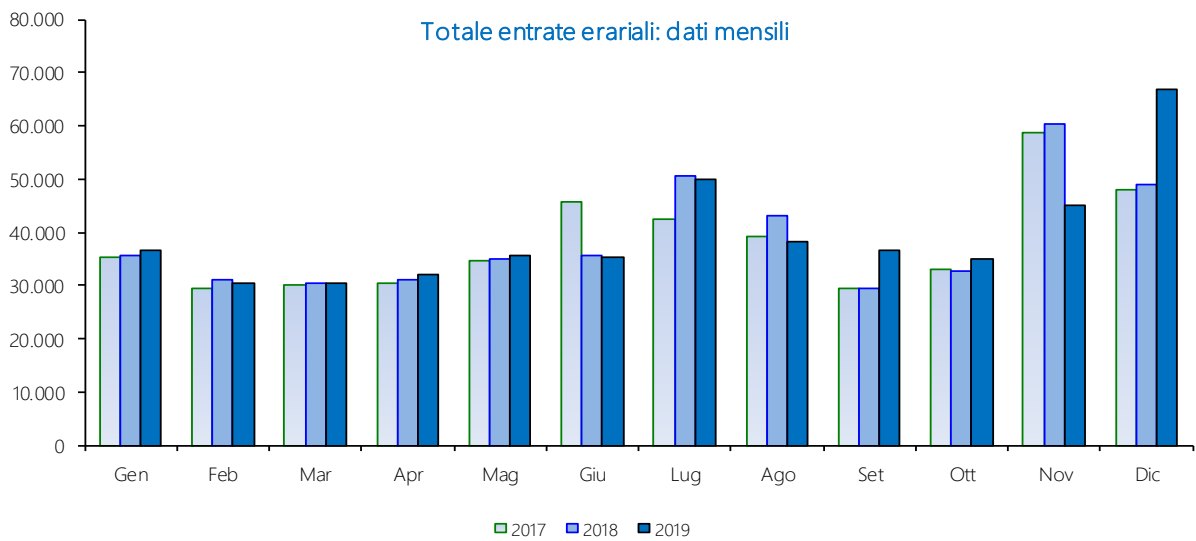
Nel mese di dicembre 2019 si registrano entrate totali per 66.710 milioni di euro (+17.900 milioni di euro, pari a +36,7%).

Le imposte dirette risultano pari a 39.230 milioni di euro (+18.188 milioni di euro, pari a +86,4%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 21.498 milioni di euro (+6.205 milioni di euro, pari a +40,6%). L'**IRES** ammonta a 12.336 milioni di euro (+11.730 milioni di euro, pari a +1935,6%).

Deriva un gettito pari a 477 milioni di euro (+42 milioni di euro, pari a +9,7%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

Le imposte indirette risultano pari a 27.480 milioni di euro (-288 milioni di euro, pari -1,0%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 19.363 milioni di euro (+56 milioni di euro, pari a +0,3%): 18.262 milioni di euro (-3 milioni di euro) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.441 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+78 milioni di euro, pari a +5,7%).

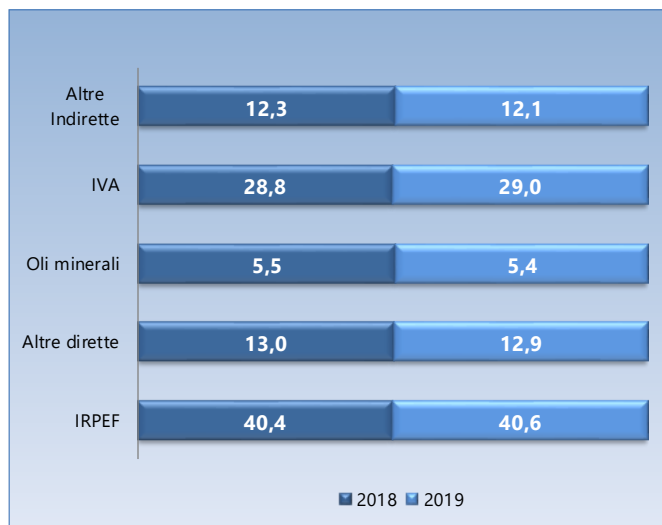
Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 1.101 milioni di euro (+59 milioni di euro, pari a +5,7%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un incremento dell'IRPEF di 0,2 punti percentuali rispetto al 2018. Le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano invece un decremento di 0,1 punti percentuali rispetto al 2018.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 0,2 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 0,1 punti percentuali. Anche le "altre indirette" diminuiscono di 0,2 punti percentuali.



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		187.428	191.602	4.174	2,2%
Ritenute dipendenti settore pubblico		73.555	76.017	2.462	3,3%
Ritenute dipendenti settore privato		78.800	81.425	2.625	3,3%
Ritenute lavoratori autonomi		12.586	11.310	-1.276	-10,1%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.868	1.886	18	1,0%
IRPEF saldo		5.869	6.213	344	5,9%
IRPEF acconto		14.750	14.751	1	
IRES		32.662	33.555	893	2,7%
IRES saldo		6.082	7.142	1.060	17,4%
IRES acconto		26.580	26.413	-167	-0,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		8.161	8.281	120	1,5%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		759	863	104	13,7%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		2.933	3.786	853	29,1%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.157	1.750	593	51,3%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		1.748	972	-776	-44,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		2.790	2.932	142	5,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.970	2.882	-88	-3,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		930	152	-778	-83,7%
Altre dirette		9.925	10.158	233	2,3%
Imposte dirette		247.771	252.284	4.513	1,8%
Registro		5.005	4.764	-241	-4,8%
IVA		133.577	136.883	3.306	2,5%
scambi interni		119.367	122.990	3.623	3,0%
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		12.017	12.535	518	4,3%
importazioni		14.210	13.893	-317	-2,2%
Bollo		6.982	6.561	-421	-6,0%
Assicurazioni		3.833	4.295	462	12,1%
Tasse e imposte ipotecarie		1.653	1.574	-79	-4,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.922	1.898	-24	-1,2%
Concessioni governative		807	735	-72	-8,9%
Tasse automobilistiche		588	436	-152	-25,9%
Diritti catastali e di scritturato		661	615	-46	-7,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		25.457	25.371	-86	-0,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		623	638	15	2,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		2.639	2.709	70	2,7%
Accisa sul gas naturale per combustione		3.480	3.567	87	2,5%
Imposta sul consumo dei tabacchi		10.536	10.582	46	0,4%
Provento del lotto*		7.568	7.688	120	1,6%
Proventi delle attività di gioco		274	316	42	15,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		5.864	6.591	727	12,4%
Altre indirette		4.535	4.115	-420	-9,3%
Imposte indirette		216.004	219.338	3.334	1,5%
Totale entrate		463.775	471.622	7.847	1,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		15.293	21.498	6.205	40,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico		7.246	7.605	359	5,0%
Ritenute dipendenti settore privato		5.962	6.189	227	3,8%
Ritenute lavoratori autonomi		1.067	918	-149	-14,0%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		176	164	-12	-6,8%
IRPEF saldo		155	354	199	128,4%
IRPEF acconto		687	6.268	5.581	812,4%
IRES		606	12.336	11.730	1935,6%
IRES saldo		190	294	104	54,7%
IRES acconto		416	12.042	11.626	2794,7%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		435	477	42	9,7%
di cui					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		28		-28	-100,0%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		126	184	58	46,0%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		46	130	84	182,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		720	661	-59	-8,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.111	1.276	165	14,9%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		1	9	8	
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1		
Altre dirette		2.829	2.842	13	0,5%
Imposte dirette		21.042	39.230	18.188	86,4%
Registro		505	498	-7	-1,4%
IVA		19.307	19.363	56	0,3%
scambi interni		18.265	18.262	-3	
di cui					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.363	1.441	78	5,7%
importazioni		1.042	1.101	59	5,7%
Bollo		415	415		
Assicurazioni		467	472	5	1,1%
Tasse e imposte ipotecarie		245	199	-46	-18,8%
Canoni di abbonamento radio e TV		209	195	-14	-6,7%
Concessioni governative		47	25	-22	-46,8%
Tasse automobilistiche		31	16	-15	-48,4%
Diritti catastali e di scritturato		99	74	-25	-25,3%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		3.148	2.991	-157	-5,0%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		87	81	-6	-6,9%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		222	210	-12	-5,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		300	283	-17	-5,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi		774	864	90	11,6%
Provento del lotto*		681	672	-9	-1,3%
Proventi delle attività di gioco		25	25		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		473	610	137	29,0%
Altre indirette		733	487	-246	-33,6%
Imposte indirette		27.768	27.480	-288	-1,0%
Totale entrate		48.810	66.710	17.900	36,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-dicembre 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 13.319 milioni (+1.139 milioni di euro, pari a +9,4%) di cui: 6.918 milioni di euro (+748 milioni di euro, pari a +12,1%) sono affluiti dalle imposte dirette e 6.401 milioni di euro (+391 milioni di euro, pari a +6,5%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Dic 2018	Gen-Dic 2019	Gen-Dic 2018-2019	Gen-Dic 2018-2019
IRPEF	3.749	4.008	259	6,9%
IRES	1.968	2.586	618	31,4%
ILOR	12	5	-7	-58,3%
Altre dirette	441	319	-122	-27,7%
Totale imposte dirette	6.170	6.918	748	12,1%
Registro	168	144	-24	-14,3%
IVA	5.759	6.052	293	5,1%
Bollo	1	1		
Ipotecaria	20	17	-3	-15,0%
Concessioni governative	1	1		
Tasse automobilistiche	17	15	-2	-11,8%
Altre indirette	45	172	127	282,2%
Totale imposte indirette	6.010	6.401	391	6,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	12.180	13.319	1.139	9,4%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Dic 2018	Dic 2019	Dic 2018-2019	Dic 2018-2019
IRPEF	872	789	-83	-9,5%
IRES	518	296	-222	-42,9%
ILOR	2	2		
Altre dirette	102	62	-40	-39,2%
Totale imposte dirette	1.494	1.149	-345	-23,1%
Registro	47	44	-3	-6,4%
IVA	1.143	1.204	61	5,3%
Bollo				
Ipotecaria	5	5		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	2	5	3	150,0%
Altre indirette	11	32	21	190,9%
Totale imposte indirette	1.208	1.290	82	6,8%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	2.702	2.439	-263	-9,7%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-dicembre 2019, pari a **59.513** milioni di euro, in aumento del **1,2%** (+711 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **12.218** milioni di euro (+271 milioni di euro, pari a +2,3%). Dai soggetti privati derivano **6.985** milioni di euro (+193 milioni di euro, pari a +2,8%) e dalle amministrazioni pubbliche **5.233** milioni di euro (+78 milioni di euro, pari a +1,5%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **4.670** milioni di euro (+150 milioni di euro, pari a +3,3%). Dai soggetti privati derivano **2.819** milioni di euro (+99 milioni di euro, pari a +3,6%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.851** milioni di euro (+51 milioni di euro, pari a +2,8%).

IRAP: risulta pari a **25.168** milioni di euro (+159 milioni di euro, pari a +0,6%). Dai soggetti privati affluiscono **15.002** milioni di euro (+66 milioni di euro, pari a +0,4%) e dalle amministrazioni pubbliche **10.166** milioni di euro (+93 milioni di euro, pari a +0,9%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **16.301** milioni di euro (+111 milioni di euro, pari a +0,7%).

TASI: il gettito si attesta a **1.156** milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a +1,8%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Dic 2018	Consuntivo Gen-Dic 2019	Var. ass. Gen-Dic 2018-2019	Var. % Gen-Dic 2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	11947	12.218	271	2,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	6.792	6.985	193	2,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	5.155	5.233	78	1,5%
Addizionale comunale IRPEF	4.520	4.670	150	3,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.720	2.819	99	3,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1800	1851	51	2,8%
IRAP	25.009	25.168	159	0,6%
IRAP privata	14.936	15.002	66	0,4%
IRAP pubblica	10.073	10.166	93	0,9%
Imu - Imis (Quota comuni)	16.190	16.301	111	0,7%
TASI	1136	1156	20	1,8%
Totale entrate territoriali	58.802	59.513	711	1,2%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Dic 2018	Consuntivo Dic 2019	Var. ass. Dic 2018-2019	Var. % Dic 2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	933	988	55	5,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	467	517	50	10,7%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	466	471	5	1,1%
Addizionale comunale IRPEF	364	389	25	6,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	197	216	19	9,6%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	167	173	6	3,6%
IRAP	1250	6.491	5.241	419,3%
IRAP privata	325	5.481	5.156	1586,5%
IRAP pubblica	925	1010	85	9,2%
Imu - Imis (Quota comuni)	7.337	7.377	40	0,5%
TASI	523	530	7	1,3%
Totale entrate territoriali	10.407	15.775	5.368	51,6%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-dicembre 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **41.607** milioni (+182 milioni di euro, pari a +0,4%) di cui: **23.317** milioni di euro (+147 milioni di euro, pari a +0,6%) sono relativi alle imposte dirette, **17.144** milioni di euro (+136 milioni di euro, pari a +0,8%) alle imposte indirette e **1.146** milioni di euro (-101 milioni di euro, pari a -8,1%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Dic 2018	Gen-Dic 2019	Gen-Dic 2018-2019	Gen-Dic 2018-2019
Irpef		17.418	17.719	301	17%
Irpeg					
Ires		3.491	3.189	-302	-8,7%
Altre imposte dirette		2.261	2.409	148	6,5%
Totale imposte dirette		23.170	23.317	147	0,6%
Iva Lorda		17.008	17.144	136	0,8%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		17.008	17.144	136	0,8%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		153	154	1	0,7%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		144	143	-1	-0,7%
IRAP		950	849	-101	-10,6%
Totale entrate territoriali		1.247	1.146	-101	-8,1%
Totale compensazioni		41.425	41.607	182	0,4%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Dic 2018	Dic 2019	Dic 2018-2019	Dic 2018-2019
Irpef		508	946	438	86,2%
Irpeg					
Ires		200	746	546	273,0%
Altre imposte dirette		132	135	3	2,3%
Totale imposte dirette		840	1.827	987	117,5%
Iva Lorda		747	1338	591	79,1%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		747	1.338	591	79,1%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		5	8	3	60,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		7	10	3	42,9%
IRAP		45	159	114	253,3%
Totale entrate territoriali		57	177	120	210,5%
Totale compensazioni		1.644	3.342	1.698	103,3%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-dicembre 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **480.703** milioni di euro (-1.577 milioni di euro, pari a -0,3%). Le imposte dirette hanno evidenziato una diminuzione delle entrate pari al -0,8% mentre le imposte indirette hanno segnato un incremento pari allo 0,3%.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **256.124** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **2.154** milioni di euro (-0,8%).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **193.110** milioni di euro (-1.357 milioni di euro, pari a -0,7%) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **80.737** milioni di euro (+541 milioni di euro, pari a +0,7%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **74.206** milioni di euro (+170 milioni di euro, pari a +0,2%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **11.340** milioni di euro (-1.724 milioni di euro, pari a -13,2%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **20.932** milioni di euro (-612 milioni di euro, pari a -2,8%).

L'**IRES**, pari a **35.693** milioni di euro, presenta un incremento di **152** milioni di euro (+0,4%). Dall'autoliquidazione IRES derivano **33.108** milioni di euro (-465 milioni di euro, pari a -1,4%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **8.212** milioni di euro (-150 milioni di euro, pari a -1,8%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **965** milioni di euro (-776 milioni di euro, pari a -44,6%) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **191** milioni di euro (-724 milioni di euro, pari a -79,1%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **224.579** milioni di euro, sono aumentate di **577** milioni di euro (+0,3%). L'**IVA** si attesta a **141.576** milioni di euro (+50 milioni di euro): **121.592** milioni di euro (+117 milioni di euro, pari a +0,1%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **12.372** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (-62 milioni di euro, pari a -0,5%), e **13.931** milioni di euro (-360 milioni di euro, pari a -2,5%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di dicembre 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **94.155** milioni di euro (-**9.475** milioni di euro, pari a **-9,1%**).

Questa notevole diminuzione è dovuta al fatto che a dicembre 2018 sono stati effettuati versamenti in conto residui a titolo di regolazione contabile che non rappresentavano gettito corrente ma entrate già contabilizzate negli anni passati, per un importo pari a 10.567 milioni di euro.

Al netto di tale importo gli incassi totali del mese di dicembre hanno quindi registrato un incremento, rispetto allo stesso mese del 2018, di 1.092 milioni di euro.

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **53.645** milioni di euro (-**5.664** milioni di euro, pari a **-9,5%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **32.591** milioni di euro (-**4.200** milioni di euro, pari a **-11,4%**). L'**IRES** ammonta a **15.093** milioni di euro (-**1.344** milioni di euro, pari a **-8,2%**).

Risultano pari a **40.510** milioni di euro (-**3.811** milioni di euro, pari a **-8,6%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **24.019** milioni di euro (-**3.263** milioni di euro, pari a **-12,0%**): **21.800** milioni di euro (-**3.184** milioni di euro, pari a **-12,7%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **2.081** milioni di euro (-**524** milioni di euro, pari a **-20,1%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.014** milioni di euro (-**141** milioni di euro, pari a **-12,2%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic	Gen-Dic
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		94.467	93.10	-1357	-0,7%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		74.036	74.206	170	0,2%
Ritenute dipendenti settore privato		80.196	80.737	541	0,7%
Ritenute lavoratori autonomi		13.064	11.340	-1.724	-13,2%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.877	1.888	11	0,6%
IRPEF saldo		6.338	6.197	-141	-2,2%
IRPEF acconto		15.206	14.734	-472	-3,1%
IRES		35.541	35.693	152	0,4%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		6.560	6.979	419	6,4%
IRES acconto		27.013	26.129	-884	-3,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		8.362	8.212	-150	-1,8%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		846	843	-3	-0,4%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		2.983	3.752	769	25,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.169	1.729	560	47,9%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		1.741	965	-776	-44,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		2.761	2.879	118	4,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.968	2.888	-80	-2,7%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		915	191	-724	-79,1%
Altre dirette		10.354	10.457	103	1,0%
Imposte dirette		258.278	256.124	-2.154	-0,8%
Registro		5.062	4.859	-203	-4,0%
IVA		14.152,6	14.157,6	50	
<i>di cui</i>					
scambi interni		12.147,5	12.159,2	117	0,1%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		12.434	12.372	-62	-0,5%
importazioni		14.291	13.931	-360	-2,5%
Bollo		7.010	6.482	-528	-7,5%
Assicurazioni		3.800	4.259	459	12,1%
Tasse e imposte ipotecarie		1.682	1.615	-67	-4,0%
Canoni di abbonamento radio e TV		1.922	1.916	-6	-0,3%
Concessioni governative		809	755	-54	-6,7%
Tasse automobilistiche		596	622	26	4,4%
Diritti catastali e di scritturato		659	641	-18	-2,7%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		25.670	25.383	-287	-1,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		623	633	10	1,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		2.599	2.752	153	5,9%
Accisa sul gas naturale per combustione		3.479	3.587	108	3,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		10.515	10.548	33	0,3%
Provento del lotto*		7.481	7.631	150	2,0%
Proventi delle attività di gioco		274	316	42	15,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		5.854	6.592	738	12,6%
Altre indirette		4.441	4.412	-29	-0,7%
Imposte indirette		224.002	224.579	577	0,3%
Totale entrate		482.280	480.703	-1.577	-0,3%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Dic	Dic	Dic	Dic
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		36.791	32.591	-4.200	-11,4%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		12.224	11.464	-760	-6,2%
Ritenute dipendenti settore privato		12.861	11.095	-1.766	-13,7%
Ritenute lavoratori autonomi		1.730	1.081	-649	-37,5%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e di oneri deduc. o detr.		217	181	-36	-16,6%
IRPEF saldo		868	446	-422	-48,6%
IRPEF acconto		8.020	7.535	-485	-6,0%
IRES		16.437	15.093	-1.344	-8,2%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		751	376	-375	-49,9%
IRES acconto		15.167	14.420	-747	-4,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		801	644	-157	-19,6%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		151	58	-93	-61,6%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		232	269	37	15,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		85	154	69	45,7%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		729	663	-66	-28,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.243	1.323	80	6,4%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		20	27	7	35,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		47	61	14	
Altre dirette		3.156	3.089	-67	-2,1%
Imposte dirette		59.309	53.645	-5.664	-9,5%
Registro		892	845	-47	-5,3%
IVA		27.282	24.019	-3.263	-12,0%
<i>di cui</i>					
scambi interni		24.984	21.800	-3.184	-12,7%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.605	2.081	-524	-20,1%
importazioni		1.155	1.014	-141	-12,2%
Bollo		655	567	-88	-13,4%
Assicurazioni		485	517	32	6,6%
Tasse e imposte ipotecarie		336	298	-38	-11,3%
Canoni di abbonamento radio e TV		130	136	6	4,6%
Concessioni governative		76	66	-10	-13,2%
Tasse automobilistiche		327	342	15	4,6%
Diritti catastali e di scritturato		127	109	-18	-14,2%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		3.810	3.460	-350	-9,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		87	83	-4	-4,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6.c.7		509	557	48	9,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		604	617	13	2,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi		1.344	1.319	-25	-1,9%
Provento del lotto*		6.166	5.949	-217	-3,5%
Proventi delle attività di gioco		25	25		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39.c. 13)		688	837	149	21,7%
Altre indirette		778	764	-14	-1,8%
Imposte indirette		44.321	40.510	-3.811	-8,6%
Totale entrate		103.630	94.155	-9.475	-9,1%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it